



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE GENERALE ORGANIZZAZIONE

AREA DI COORDINAMENTO ORGANIZZAZIONE. PERSONALE. SISTEMI
INFORMATIVI

SETTORE AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE

Il Dirigente Responsabile: GALEOTTI UGO

Decreto soggetto a controllo di regolarità contabile ai sensi della D.G.R. n. 548/2012

Numero adozione: 3274 - Data adozione: 15/07/2015

Atto pubblicato su Banca Dati (PBD)

Oggetto: QUANTIFICAZIONE IN VIA PREVENTIVA DEL FONDO PER LE RISORSE
DECENTRATE DEL PERSONALE NON DIRIGENTE DELL'ANNO 2015

Data certificazione: 16/07/2015

Numero interno di proposta: 2015AD004065

CONTROLLO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Positivo

.

IL DIRIGENTE

VISTA la L.R. n.1/2009 “Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale” e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 23.06.2011 n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” ed in particolare l’art. 3 che prevede che a decorrere dal 01.01.2015 le amministrazioni territoriali conformano la propria gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati;

RICHIAMATO l’allegato 4.2 (principio contabile della contabilità finanziaria) al d.lgs. 118/2011 che al paragrafo 5.2 disciplina le modalità di imputazione contabile delle spese del personale;

VISTO il Decreto del Direttore Generale n.1796 del 04/05/2012 avente ad oggetto “Assetto Organizzativo Direzione Generale Organizzazione”;

VISTI gli artt. 15 e 17 del CCNL del personale del comparto Regioni-Autonomie locali quadriennio normativo 1998-2001, biennio economico 1998-1999, sottoscritto in data 01.04.1999 che regolano la costituzione del fondo per le risorse decentrate del personale non dirigente e il relativo utilizzo;

VISTO l’art. 31 del CCNL del personale del comparto Regioni-Autonomie locali quadriennio normativo 2002-2005, biennio economico 2002-2003, sottoscritto in data 22.01.2004, ove si stabilisce che le risorse finanziarie destinate all’incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività vengono determinate annualmente dagli enti;

RITENUTO di dover procedere alla quantificazione della consistenza del fondo per le risorse decentrate per l’anno 2015 di cui all’art. 15 del citato CCNL del personale del comparto Regioni-Autonomie locali sottoscritto in data 01.04.1999;

VISTA la decisione della Giunta Regionale n. 20 del 25.05.2015 avente ad oggetto “Indirizzi per la quantificazione del fondo per le risorse decentrate del personale non dirigente anno 2015 e del fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza anno 2015”;

VISTO l’art. 38, commi 1 e 7, della legge regionale n. 66 del 27.12.2011 “Legge finanziaria per l’anno 2011” con cui si stabilisce che:

- il personale a tempo indeterminato dell’Agenzia regionale toscana per le erogazioni in agricoltura (ARTEA) è trasferito nel ruolo unico regionale e contemporaneamente assegnato ad ARTEA;
- A decorrere dal 1° gennaio 2012 le risorse dell’ARTEA destinate alle politiche di sviluppo delle risorse umane e alla produttività di cui ai contratti collettivi nazionali di lavoro 1 aprile 1999 (CCNL relativo al quadriennio normativo 1998-2001 ed al biennio economico 1998-1999 del personale del comparto delle Regioni e delle Autonomie locali) e 23 dicembre 1999 (CCNL relativo al quadriennio normativo 1998-2001 ed al biennio economico 1998-1999 del personale dell’area della dirigenza del comparto delle Regioni e delle Autonomie locali) confluiscono per l’intero importo tra le risorse della Regione Toscana destinate alle medesime finalità;

VISTA la nota prot. 126509 del 3.11.2011 con la quale il direttore di ARTEA quantifica in € 604.661 le risorse stabili del fondo relativo al salario accessorio del personale non dirigente di ARTEA;

VISTA la legge regionale n. 65 del 29.12.2010 “Legge finanziaria per l’anno 2011” con la quale, a decorrere dal 1° marzo 2011, le funzioni del servizio fitosanitario regionale sono esercitate dalla Regione Toscana;

VISTA la legge regionale n. 64 del 29.11.2011 “Disciplina del servizio fitosanitario regionale” ed in particolare l’art. 8 che stabilisce “A decorrere dal 1° gennaio 2012 le risorse di ARPAT previste dagli articoli 8, 9 e 10, del contratto collettivo nazionale di lavoro del personale del comparto del servizio sanitario regionale quadriennio normativo 2006 – 2009 e biennio economico 2008 – 2009, relative ai commi 2, 3 e 5, confluiscono per l’intero importo tra le risorse della Regione Toscana destinate alle politiche di sviluppo delle risorse umane e alla produttività di cui al contratto collettivo nazionale di lavoro 1° aprile 1999 (CCNL relativo al quadriennio normativo 1998 – 2001 e al biennio economico 1998 – 1999 del personale del comparto delle regioni e delle autonomie locali)”;

VISTO il decreto dirigenziale n. 6030 del 29.12.2011 con cui 6 persone sono trasferite dal 01.01.2012 dall’ARPAT alla Regione Toscana per lo svolgimento delle funzioni del servizio fitosanitario regionale;

VISTO il decreto n. 14 del 19.01.2012 del Direttore generale di ARPAT con il quale l’ARPAT quantifica in € 63.547,05 le risorse corrispondenti al trattamento economico accessorio del personale sopra citato;

RICHIAMATO l’art. 15 comma 2 del citato CCNL del personale del comparto Regioni-Autonomie locali sottoscritto in data 01.04.1999 che prevede, ove nel bilancio dell’ente sussista la relativa capacità di spesa, la possibilità per gli enti di incrementare il fondo delle risorse decentrate fino ad un massimo dell’1,2% del monte salari dell’anno 1997 esclusa la quota relativa alla dirigenza, a condizione che i servizi di controllo interno accertino le effettive disponibilità di bilancio create a seguito di processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività ovvero espressamente destinate dall’ente al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità;

DATO ATTO che nella citata decisione della Giunta regionale n. 20/2015 viene stabilito di incrementare il fondo delle risorse decentrate dell’anno 2015 in applicazione dell’art. 15 comma 2 del citato CCNL del personale del comparto Regioni-Autonomie locali sottoscritto in data 01.04.1999 nella misura dell’1,2% del monte salari dell’anno 1997 esclusa la quota relativa alla dirigenza, pari a €490.472, qualora i competenti organi di controllo certifichino il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

I. Conseguimento in percentuale mediamente non inferiore all’80% dei seguenti obiettivi trasversali, individuati con la delibera di Giunta regionale n. 257 del 16.03.2015, con riferimento ai valori target 2015 dei relativi indicatori, anch’essi indicati nella suddetta delibera. In particolare, gli obiettivi e relativi indicatori sono:

⇒ Ottimizzazione dell’utilizzo delle risorse comunitarie a disposizione dell’Amministrazione (indicatore: capacità di spesa su risorse europee – programmazione 2007-2013 – calcolato come rapporto tra montanti di risorse liquidate e risorse complessivamente stanziati dal bilancio regionale – liquidato complessivo/stanziato complessivo sui capitoli che finanziano i 5 programmi comunitari 2007/2013);

⇒ Conseguimento degli obiettivi fissati con l’approvazione della L.R. 35/2011 sulle opere pubbliche strategiche (indicatore: numero documenti operativi

approvati/numero opere pubbliche strategiche di cui alla L.R. 35/2011 per le quali deve essere presente il documento operativo – i documenti operativi sono approvati con decreti dirigenziali o con delibere di Giunta Regionale);

- II. Risparmi di spesa per un importo non inferiore a quello indicato nel piano triennale dei risparmi 2013-2015 – annualità 2015 – approvato dal Comitato di direzione del Consiglio Regionale in data 13.05.2015;

DATTO ATTO che tali risorse vengono inserite nel fondo delle risorse decentrate dell'anno 2015 come quantificato in via preventiva, che la loro distribuzione potrà avvenire soltanto dopo aver verificato il raggiungimento degli obiettivi da parte degli organi di controllo e che in caso di esito negativo il fondo delle risorse decentrate dell'anno 2015 subirà una decurtazione per pari importo con conseguente economia di spesa per l'Amministrazione;

PRESO ATTO che a conclusione del processo di valutazione del personale e di quantificazione dei compensi di produttività dell'anno 2014, residuano risorse per €332.753 che vengono inserite nel fondo dell'anno 2015 secondo quanto disposto dall'art. 17 comma 5 del CCNL del personale del comparto Regioni-Autonomie locali quadriennio normativo 1998-2001, biennio economico 1998-1999, sottoscritto in data 01.04.1999;

VISTO il decreto legge 25.06.2008, n. 112 “Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria”, convertito con modificazioni dalla legge 133/2008, ed in particolare l'art. 71 comma 1 e le relative indicazioni operative fornite dalla Conferenza delle Regioni, che, nel definire il trattamento economico spettante ai dipendenti nei primi dieci giorni di assenza per malattia, prevedono che i risparmi da ciò derivanti, resi indisponibili alla contrattazione integrativa, vadano a migliorare i saldi di bilancio delle Amministrazioni non statali;

RILEVATO che le somme da rendere indisponibili alla contrattazione in applicazione dell'art. 71 comma 1 del citato decreto legge 112/2008 saranno computate in sede consuntiva, allorché saranno noti i dati relativi alle assenze del personale verificatesi nel 2015;

VISTO il decreto legge 31 maggio 2010 n. 78 “Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica” convertito con modificazioni dalla legge 30.07.2010 n. 122 ed in particolare l'art. 9 comma 2 bis così come modificato dalla l. 27.12.2013 n. 147 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014)”, con il quale è stato previsto che “a decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo”;

VISTA la circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, 15 aprile 2011 n. 12, applicativa del citato d.l. 78/2010;

VISTA la legge regionale 03.05.2007, n. 27 che disciplina la risoluzione consensuale del rapporto di lavoro del personale non dirigenziale in servizio a tempo indeterminato mediante la corresponsione di un incentivo e le relative disposizioni applicative di cui alla delibera di Giunta n. 766 del 06.10.2008 “Modifica dei criteri di cui alla D.G.R. n. 491 del 09.07.2007 in attuazione delle disposizioni di cui alla legge 6 agosto 2008, n.133” e successive modificazioni e integrazioni nella parte in cui prevede che il fondo per le risorse decentrate del personale non dirigente venga ridotto per effetto della risoluzione consensuale del rapporto di lavoro;

VISTO il decreto dirigenziale n. 2469 del 03.06.2015 avente ad oggetto la “quantificazione in sede consuntiva del fondo per le risorse decentrate del personale non dirigente dell’anno 2014”;

RILEVATO che le decurtazioni del fondo in applicazione del d.l. 78/2010, quantificate con il citato decreto dirigenziale n. 2469/2015 conformemente a quanto previsto dalla circolare 12/2011 della Ragioneria Generale dello Stato, ammontano complessivamente a €1.200.548 e che esse assorbono la riduzione da effettuare in base alle norme sulla risoluzione consensuale del rapporto di lavoro, quantificata in €1.162;

VISTA la legge regionale 29.12.2014 n. 87 “Bilancio di previsione per l’anno finanziario 2015 e pluriennale 2015 - 2017”;

VISTA la delibera della Giunta Regionale n. 12 del 12.01.2015 avente ad oggetto “Approvazione bilancio gestionale autorizzatorio per l’esercizio finanziario 2015 e bilancio gestionale pluriennale autorizzatorio 2015/2017 – bilancio gestionale 2015/2017 conoscitivo”;

VISTA la legge regionale 22.12.2006 n. 64 “Legge finanziaria per l'anno 2007”;

VISTA la legge regionale 21.12.2007 n. 67 “Legge finanziaria per l'anno 2008”;

VISTA la legge regionale 24.12.2008 n. 69 “Legge finanziaria per l'anno 2009”;

VISTO il parere favorevole espresso dalla struttura competente in materia di risorse finanziarie;

DATA informazione al Collegio dei revisori dei conti della Regione Toscana;

DATA informazione alle Rappresentanze sindacali dei lavoratori;

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa:

1. di determinare la quantificazione in via preventiva del fondo per le risorse decentrate del personale non dirigente della Regione Toscana dell’anno 2015 come risulta dalla seguente tabella:

QUANTIFICAZIONE IN SEDE PREVENTIVA DEL FONDO DELLE RISORSE DECENTRATE DELL’ANNO 2015

RISORSE STABILI

CCNL 22.01.2004, art. 31 c. 2	24.088.243
CCNL 22.01.2004, art. 32 c. 1, 2 e 7	696.375
CCNL 09.05.2006 art. 4, c. 5	290.702
Applicazione legge regionale 66/2011 art. 38 (ARTEA)	604.661
Applicazione legge regionale 65/2010 (servizio fitosanitario)	63.547
Riduzioni del fondo (l.r. 27/07, delibera G.R. 766/2008)	-204.273
Riduzione del fondo CCDI 11.09.2008	-328.230
decurtazioni del fondo art. 9 comma 2 bis d.l. 78/2010	-1.200.548

TOTALE RISORSE STABILI	24.010.477
-------------------------------	-------------------

ONERI A CARICO DEL BILANCIO DELLA REGIONE

Quota finanziamento progressioni economiche	351.427
Finanziamento indennità di comparto quota art.33, c.4 lett. a) CCNL 22.01.2004	128.066

TOTALE ONERI A CARICO DEL BILANCIO	479.493
---	----------------

RISORSE VARIABILI

CCNL 01.04.1999, art. 15 comma 2	490.472
----------------------------------	---------

TOTALE RISORSE VARIABILI	490.472
---------------------------------	----------------

TOTALE	24.980.442
---------------	-------------------

RISORSE RINVIATE DALL'ANNO PRECEDENTE	
Somme non utilizzate provenienti dall'anno precedente	332.753

TOTALE RISORSE PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA	25.313.195
---	-------------------

Tabella 1

2. di dare atto che nella quantificazione di cui al precedente punto 1) sono comprese le somme di cui all'art. 15 comma 2 del CCNL del personale del comparto Regioni-Autonomie locali quadriennio normativo 1998-2001, biennio economico 1998-1999, sottoscritto in data 01.04.1999, per un importo di €490.472, vincolate al raggiungimento dei seguenti obiettivi di produttività a carattere strategico dell'anno 2015:
 - I. Conseguimento in percentuale mediamente non inferiore all'80% dei seguenti obiettivi trasversali, individuati con la delibera di Giunta regionale n. 257 del 16.03.2015, con riferimento ai valori target 2015 dei relativi indicatori, anch'essi indicati nella suddetta delibera. In particolare, gli obiettivi e relativi indicatori sono:

- ⇒ Ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse comunitarie a disposizione dell'Amministrazione (indicatore: capacità di spesa su risorse europee – programmazione 2007-2013 – calcolato come rapporto tra montanti di risorse liquidate e risorse complessivamente stanziati dal bilancio regionale – liquidato complessivo/stanziato complessivo sui capitoli che finanziano i 5 programmi comunitari 2007/2013);
- ⇒ Conseguimento degli obiettivi fissati con l'approvazione della L.R. 35/2011 sulle opere pubbliche strategiche (indicatore: numero documenti operativi approvati/numero opere pubbliche strategiche di cui alla L.R. 35/2011 per le quali deve essere presente il documento operativo – i documenti operativi sono approvati con decreti dirigenziali o con delibere di Giunta Regionale;

II. Risparmi di spesa per un importo non inferiore a quello indicato nel piano triennale dei risparmi 2013-2015 – annualità 2015 – approvato dal Comitato di direzione del Consiglio Regionale in data 13.05.2015;

e che in caso di esito negativo il fondo quantificato al precedente punto 1) subirà una decurtazione per pari importo con conseguente economia di bilancio per l'Ente;

3. di dare atto che la determinazione del fondo è operata in via preventiva e che pertanto essa, potrà essere oggetto di aggiornamento in relazione a voci del fondo la cui quantificazione può avvenire compiutamente soltanto in fase di consuntivo;
4. di dare atto che alla quantificazione delle economie derivanti dall'applicazione dell'art. 71 del decreto legge 112/2008 convertito con modificazioni dalla legge 133/2008 si procederà a consuntivo, rendendo tali somme indisponibili alla contrattazione;
5. di dare atto che la quantificazione del fondo di cui al punto 1) genera una spesa per oneri riflessi e IRAP a carico dell'Amministrazione pari a € 8.389.831,53, per un totale di € 33.703.026,53 al lordo oneri, spesa che risulta coperta secondo quanto indicato nell'allegato A – Prospetto di copertura finanziaria - del presente decreto, della quale esso costituisce parte integrante e sostanziale;
6. di pubblicare il presente atto ai sensi dell'art. 40 bis del decreto legislativo 165/2001.

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 18 della Legge Regionale n. 23/2007.

Il dirigente
(UGO GALEOTTI)



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE GENERALE ORGANIZZAZIONE

AREA DI COORDINAMENTO ORGANIZZAZIONE. PERSONALE. SISTEMI
INFORMATIVI

SETTORE AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE

Allegati n°: 1

ALLEGATI:

<i>Den.</i>	<i>Checksum</i>
A	58097d5fdcf1d86cf72188b56a15234a848c6358f805d113100831c002b47189

